COMUNE DI AUGUSTA

I^ Commissione Consiliare Permanente - "Affari Generali"

Verbale della seduta n. 5 del 19.07.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di Luglio , alle ore 10,30, nella sede del Palazzo Municipale di Augusta, si riunisce la I^ Commissione Consiliare, convocata dal Presidente della Commissione ,su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale del 02.07.2018 prot. n. 41401, per discutere il seguente punto all'O.d.G.:

- Integrazione alla proposta di Delibera del consigliere Schermi " Contestazione situazione di incompatibilità Consiglieri Comunali"

Alle ore 10.50 accertato il numero legale, il VicePresidente Consigliere Tripoli dichiara aperta la seduta.
Sono presenti i Consiglieri:

- Tripoli Alessandro
- Russo Marilena
- Ranno letizia
- Fichera Lucia

È presente il Presidente del Consiglio Marturana , il Segretario Generale dott.ssa Grasso e il Responsabile del III° Settore dott. Lombardi.
Prende la parola il Presidente Tripoli e comincia ad illustrare ai presenti, l'oggetto della commissione odierna, che si allega alla Proposta di Delibera del consigliere Schermi n 13 del 8.9.2017 ricostruendo la vicenda. Nel mese di luglio 2017, il consigliere Schermi presenta una proposta di incompatibilità dei Consiglieri Comunali, successivamente in data 8.11.2017 si è svolta la I^ Commissione Consiliare sull'argomento della proposta. In quella occasione, su richiesta di vari componenti ,si è deciso di incaricare il III° Settore Economico Finanziario di chiedere all'ente "Riscossione Sicilia " , di avere un quadro aggiornato della situazione in relazione alle notifica della legale messa in mora dei nominativi contenuti nell'allegato A della sopra citata proposta.

Continua illustrando il documento integrativo aggiornato al 27.6.2018 che accerta le varie morosità e quindi apre la discussione.
Il presidente Tripoli pone una domanda, "leggendo il verbale della precedente Commissione svolta sull'argomento in questione, risulta una richiesta di parere da parte del Consigliere Di Mare in relazione alla procedura, rivolta al Segretario Generale.".

COMUNE DI AUGUSTA
Comune di Augusta
Protocollo N.0047583/2018 del 31/07/2018

Alla domanda risponde il Presidente del Consiglio che dà lettura ai presenti, della nota di riscontro del Segretario Generale.
Il Segretario, dott.ssa Grasso, precisa altresì che in caso di avvio della procedura di contestazione, viene redatto immediatamente il verbale e l'ufficio lo notifica al soggetto interessato, in modo che lo stesso abbia 10 giorni per proporre le controdeduzioni o estingua il debito.
Tripoli citando i riferimenti normativi, chiede, se Consiglieri che hanno le cartelle estinte o cartelle sospese, non rientrano in questa casistica?
Il Segretario Generale risponde che non c 'è più un debito.

Tripoli, curioso, chiede "quando viene accertato un debito verso l'ente e quando viene fatta la richiesta di incompatibilità ,quanto tempo ho per sanare questo debito dal punto di vista giuridico? Se nessuno avesse proposto una avvio di procedura di contestazione, quanto tempo avrei avuto per estinguerla?
Il Segretario risponde, che il termine è legato alla prescrizione della cartella.
Il dottore Lombardi, puntualizza che le cartelle notificate, hanno prescrizione decennale.
Il consigliere Russo, sottolinea " a meno che non ci sono atti interruttivi alla notifica"
Il Dott, Lombardi, spiega che a seguito della notifica della cartella, decorso il termine per il pagamento, si avvia la procedura di riscossione, qualora non si avvia decorsi dieci anni, la cartella va in prescrizione.

Tripoli, vuole capire se ci sia un reato ,se lo si sa e non lo si dichiara, decorsi i giorni previsti dalla notifica della cartella. Vuole sapere se i Consiglieri hanno sanato perché nei 90 giorni dalla notifica della cartella, o perché hanno saputo che c'è la proposta di deliberazione? Vale il pagamento prima dell' avvio della procedura o dopo?

Il Segretario risponde: nel momento in cui viene votato in Consiglio Comunale,

Il Presidente del Consiglio, fa notare che i dati contenuti nell'allegato A della Proposta ,contengono i riferimenti relativi al ruolo e Riscossione Sicilia nell'ultima nota cita anche le ultime notifiche legate agli estratti a ruolo della Proposta di Delibera, quindi troviamo ultime notifiche, sgravi ecc.
IL Presidente Tripoli, chiede ulteriori lumi sulle cause di ineleggibilità durante il momento dell'elezione.

Alle ore 11.00. entra il consigliere Tribulato

Il Presidente del Consiglio, riporta degli stralci di una nota di risposta ad un quesito specifico proposto dall'ex consigliere comunale Settipani:
"all'atto della presentazione della candidatura, non è previsto dalla legge che il candidato presenti alcuna dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di ineleggibilità di cui all'art.9. della L.r. n. 31/1986 ovvero l'inesistenza di cause di incompatibilità previste all'art.10 della L.r. n. 31/1986"..."
"in Consiglio Comunale, tra gli adempimenti di prima seduta, in data 24.7.2015 con Deliberazione n. 22, ha provveduto.....accertandone all'unanimità l'insussistenza. Nella medesima seduta....il Consiglio Comunale, con la Deliberazione n.20 ha provveduto a convalidare l'elezione dei Consiglieri neo eletti, accertando l'insussistenza di cause di ineleggibilità e incandidabilità."
"nei confronti di nessuno di questi alla data del 31.5.2015, risultava notificata una cartella di pagamento o altro atto idoneo a cristallizzare un accertamento definitivo dell'esistenza del debito tributario e a consentire l'espropriazione forzata".

Il presidente Tripoli, chiede: "Accertato successivamente che il Consigliere ha un debito non decade?"

Il Presidente del Consiglio, risponde di no, se viene accertato, il Consiglio gli contesta il mancato pagamento e il Consigliere ha 10 giorni di tempo per pagarlo o fare le sue osservazioni. Se non paga viene dichiarato Decaduto.

Il Consigliere Tripoli, chiede "Riscossione Sicilia può accertarci che all'atto della candidatura non ci stavano debiti nei confronti dell'Ente ?"

Il Consigliere Russo risponde che i riferimenti sono nella nota a corredo inoltrata da Riscossione Sicilia , dove si vedono le ultime notifiche e nell'allegato A dove si vede il ruolo emesso dall'ente deputato alla riscossione, quindi le notifiche sono successive al ruolo.

Il Presidente del Consiglio specifica che leggendo gli atti, nell'allegato A della proposta, si evince che l'estratto a ruolo, riporta pagamenti effettuati con giorni di ritardo, in cui risultano mancanti pochi euro, per cui, non si può contestare al Consigliere Comunale, una procedura in cui le somme rimanenti a seguito di pagamento in ritardo, non sono mai state notificate tramite una legale messa in mora o con cartella notificata. Perché l'incompatibilità si riscontra quando il debito risulta cristallizzato a seguito di legale messa in mora o notifica della cartella.
Quindi correttamente Riscossione Sicilia risponde sulle morosità ma la proposta stilata dal proponente deve contenere tutti quei soggetti che rientrano nella fattispecie della normativa in questione e quindi che abbiano ricevuto invano la notifica. Non è possibile avviare una procedura di contestazione ad un Consigliere che non ha ricevuto la notifica. Questo passaggio tempo fa era stato fatto rilevare anche al proponente della proposta, che riteneva idonea la proposta, nonostante le diffide giunte da diversi Consiglieri Comunali, riportati nell'allegato A.

Il presidente Tripoli, dice che bisogna fare chiarezza essendo situazioni molto delicate.

Il Presidente del Consiglio legge la nota del 10.4.2018 a firma del Responsabile dott. Lombardi e la successiva risposta di Riscossione Sicilia che è oggetto della Commissione odierna in quanto integrazione.
Fa notare che ci sono per alcuni le date i notifica delle cartelle, mentre per quelle sgravate legge la nota del Consigliere Danieli , presentata diversi mesi fa ,che contiene tutti i riferimenti specifici delle cartelle. Stessa cosa viene fatta per il Consigliere Casole che presenta una nota ma non ha mai ricevuto notifica di queste somme residue e comunque ha sanato e identico discorso per il Consigliere Niciforo.

Il Presidente comunica che il 30.7.2018, dobbiamo portare la proposta in Consiglio Comunale in quanto ora abbiamo tutti gli estremi per poterla determinare.
Il Segretario Generale comunica che durante i lavori del Consiglio, si deve specificare che la votazione della Proposta deve essere fatta per ogni singola posizione e non per l'intero allegato A, così come indicato nella proposta, stabilendo le modalità di votazione, quindi si allontanerà il Consigliere per cui c'è la situazione di incompatibilità.
Il presidente Tripoli, chiede se la seduta verrà trattata in seduta segreta. Il Presidente del Consiglio risponde che la seduta verrà svolta a porte aperte ed in seduta pubblica, come da prassi in tutti i comuni italiani e siciliani, ove i verbali si possono trovare su internet.

Il consigliere Russo chiede al Segretario se non serve accertare altro, e si può procedere alla trattazione in Consiglio, il Segretario risponde che bisogna avere il debito e la notifica, e quindi il Consiglio può determinare, seguendo la prassi che prima è stata illustrata, relativamente ai 10 giorni in cui si può saldare il debito o fare eventuali deduzioni.

Alla luce di quanto sopra il Presidente della Commissione Consigliere Tripoli, chiede ai presenti di voler esprimere parere. Tutti i presenti si astengono per poi discutere dell'intera proposta direttamente in Consiglio Comunale .

Alle ore 12.00 si dichiara conclusa la Commissione.
L.c.s

Il Presidente

il Segretario verbalizzante